



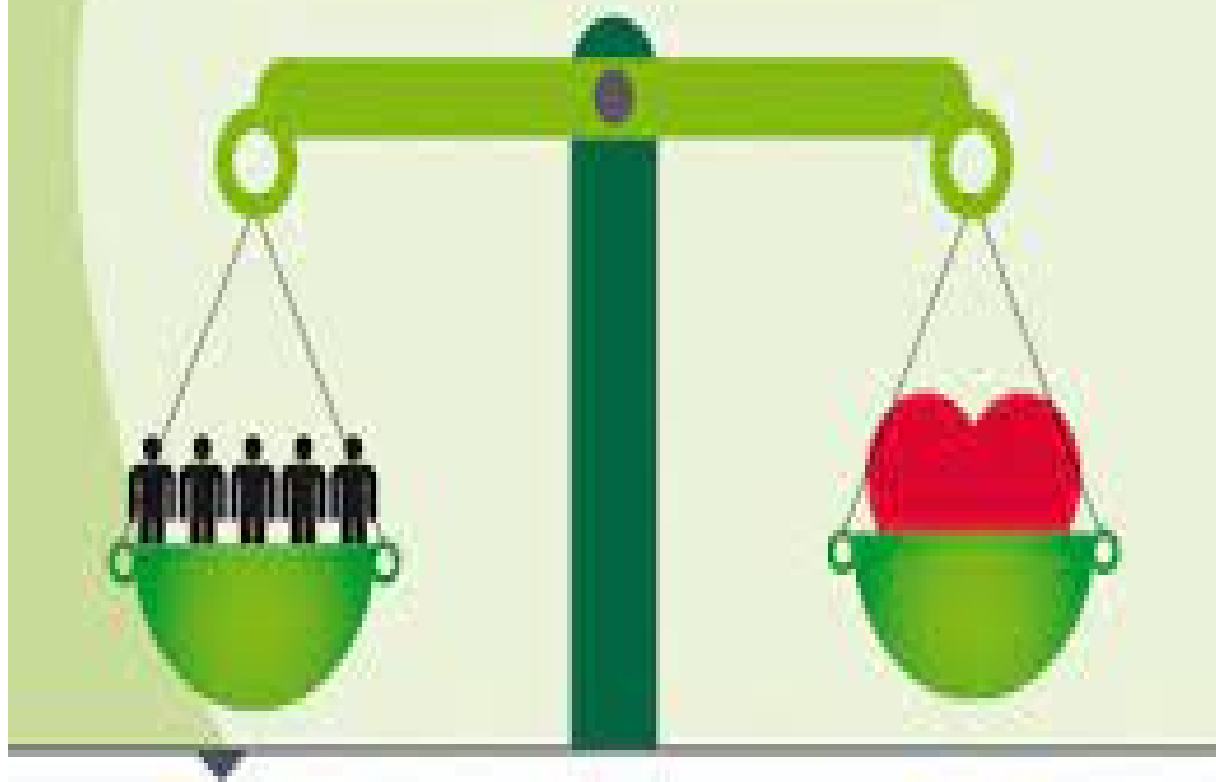
*FONDAZIONE CASA di RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS*

*Largo della Vittoria, 20  
26031 Isola Dovarese (CR)*

# BILANCIO SOCIALE

## 2022

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS





FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS

# BILANCIO SOCIALE

2022



„Cercate il consiglio degli anziani, giacché I loro occhi hanno fissato il volto degli anni e le loro orecchie hanno ascoltato le voci della Vita.“

Khalil Gibran

## Presentazione e saluti istituzionali



*Ormai sta diventando una tradizione interessante e importante - peraltro voluta dalla legge - presentare il Bilancio Sociale della Fondazione san Giuseppe.*

*Un appuntamento di metà anno che opportunamente si pone accanto al tradizionale incontro che a fine anno il Consiglio di amministrazione della Fondazione tiene con il Consiglio comunale di Isola Dovarese.*

*A metà e al termine di ogni anno, dunque, la nostra Fondazione presenta un "rapporto sociale" sulla sua attività, cioè informa, rende conto, in sostanza, di quello che ha fatto, che fa quotidianamente, e farà, con assoluta trasparenza, indicando nomi e cognomi, numeri, cifre, dati... dietro ai quali ci sono persone che lavorano con impegno, ci sono fatti, difficoltà e speranze. Così da poter consentire a ciascuno interessato conoscenza e valutazione puntuali di quanto avviene all'interno della casa di riposo, ultima dimora dei nostri ospiti anziani.*

*Quest'anno il Bilancio Sociale, riferito ovviamente al 2022, si presenta ancor più articolato e organico, più completo rispetto ai due precedenti : merito della dirigenza e di tutta l'èquipe amministrativa, tecnica e sanitaria della struttura alle quali va il ringraziamento non solo mio personale ma di tutto il Consiglio di amministrazione.*

*I tempi che stiamo vivendo non sono dei migliori, da tanti punti di vista, ma l'impegno non verrà meno per superare le criticità che spesso pongono un freno al sereno svolgimento dell'attività socio assistenziale e sanitaria della Fondazione, sempre più "casa di tutti", specialmente dei più fragili e bisognosi.*

**Il Presidente**  
*Walter Montini*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'W. Montini', written in a cursive style.



## IDENTITA'

Dati anagrafici della Fondazione	
Denominazione	<b>FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS</b>
Codice Fiscale	<b>80002410191</b>
Partita IVA	<b>00825790199</b>
Forma giuridica	<b>FONDAZIONE ONLUS – Ente di diritto privato</b>
Numero Rea	<b>CR 190831</b>
Settore di attività prevalente (ATECO)	<b>871000</b>
Sede	<b>26031 Isola Dovarese (CR) – Largo della Vittoria n.20</b>
Rete associativa	<b>ARSAC, UNEBA</b>
Area territoriale di operatività	<b>Isola Dovarese, Unione dei Comuni di Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi “Terre di Pievi e Castelli” – Territori limitrofi dell’area mantovana e bassa Bresciana</b>

## Sommario

1. PREMESSA.....	pag. 5
2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.6
3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	pag.7
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.7
A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE.....	pag.8
A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	pag. 14
A.4 LE PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE	....pag. 25
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITA’.....	pag. 28
A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	pag. 41
A.7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO .....	pag. 46

## 1. PREMESSA

Ogni istituzione è responsabile degli effetti-economici, sociali e ambientali che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità.

Tale responsabilità richiede di dare conto della propria azione ai diversi interlocutori, costruendo con essi un rapporto fiduciario e di dialogo permanente.

Il bilancio sociale della Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe, giunto alla terza edizione, e' quindi per sua natura votato a tale finalità e si declina in un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders – portatori di interesse - al fine di fornire loro tutte le informazioni sull’attività, sulla performance e sugli obiettivi dell’Ente rispetto ai propri fini statutari ed istituzionali.

Con il presente documento si vuole fornire inoltre uno strumento di lettura e verifica del grado di attenzione e considerazione che la Fondazione riserva alla propria gestione rispetto alle esigenze ed aspettative dei portatori di interesse, attraverso la narrazione dell’impiego e utilizzo delle risorse umane, economiche, finanziarie, strumentali per il raggiungimento degli obiettivi.

Il documento è rivolto sia all’interno che all’esterno dell’organizzazione con una doppia finalità: da un lato si rivolge agli stakeholders interni per dare lo strumento di rilevazione e monitoraggio dell’attività svolta e del valore aggiunto generato, della visione strategica aziendale e dell’impatto che le proprie attività ed azioni hanno sulla salute e sulla qualità di vita degli ospiti e utenti e dei loro familiari. Dall’altro lato si rivolge a tutti i portatori di interesse esterni per dare conto delle

scelte, delle attività, dei risultati ottenuti, dell'impiego delle risorse e dell'impatto sul territorio e sull'ambiente sociale dell'operato della Fondazione



## 2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale fa espresso riferimento ai principi enunciati dalle linee guida ministeriali ed in particolare:

- **Rilevanza** : le informazioni devono essere rilevanti per la situazione e per l'andamento gestionale dell'ente e per l'impatto economico, ambientale e sociale dell'attività svolta.
- **Completezza** : il documento identifica tutti i principali portatori di interesse (stakeholders) che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, inserendo tutte le informazioni utili per consentire la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali della fondazione
- **Trasparenza** : chiarezza del procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- **Neutralità** : Le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, indipendente da interessi di parte e complete. Riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.
- **Competenza di periodo** : le attività ed i risultati sociali rendicontati sono quelli che si sono svolti e manifestati nell'anno di riferimento
- **Comparabilità** : i dati e le informazioni rese devono essere comparabili sia temporalmente con altri periodi che spazialmente anche in riferimento ad altre attività simili presenti sul territorio.
- **Chiarezza** : Le informazioni sono esposte in modo chiaro e comprensibile , accessibili anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- **Veridicità e verificabilità** : i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate

- **Attendibilità** . i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; i dati negativi ed i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono prematuramente documentati come certi
- **Autonomia delle terze parti** : le terze parti che siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, devono garantire piena e completa autonomia e indipendenza  
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 “Principi di redazione del bilancio sociale”:
- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);  
**inclusione**: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;  
**coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;  
**periodicità e ricorrenza**: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;  
**omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

### 3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

#### A.1 – METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

##### Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

## **A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE**



### **LA STORIA**

La preesistente I.P.A.B. Casa di Riposo “San Giuseppe” di Isola Dovarese (CR) ebbe origine, con il nome di “Ricovero San Giuseppe” per volontà della Congregazione di Carità di Isola Dovarese alla quale si unirono alcuni cittadini del luogo, il 13 luglio 1919, per appagare un desiderio ed un’aspirazione da tempo vagheggiati dalla popolazione di questo Paese.

Lo Statuto Organico venne approvato dalla Congregazione di Carità di Isola Dovarese in seduta del 22.01.1920 ma non venne poi inoltrato all’allora Autorità Tutoria per l’approvazione.

Lo Statuto Organico venne, quindi, nuovamente approvato dall’Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) di Isola Dovarese, che sostituì l’originaria Congregazione di Carità, in forza della Legge 3 giugno 1937 n. 847, il 19 giugno 1942. Scopo del “Ricovero di San Giuseppe” era, originariamente,



l'accoglimento nel Ricovero di persone di ambo i sessi inabili al lavoro per malattia incurabile o per età avanzata, prive di assistenza familiare, per ricevere mantenimento e cure.

La sede del "Ricovero di San Giuseppe" fu stabilita nell'edificio in Largo della Vittoria, allora di proprietà dell'Ente Amministrato dalla stessa Congregazione di Carità e poi dall'E.C.A., O.P. "Oratorio San Giuseppe" che costituiva il primo nucleo storico di carità e beneficenza in Isola Dovarese, nato per volontà del Parroco Don Giovanni Maria Santi che donò, con testamento del 21 novembre 1671, tutti i suoi beni e le relative rendite a tale scopo.

Con l'evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di assistenza e di beneficenza, il "Ricovero di San Giuseppe" divenne una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e mutò il proprio nome in Casa di Riposo "San Giuseppe".

Il mutare delle esigenze socio assistenziali sul territorio, ha fatto sì che i fini istituzionali degli Enti Amministrati O.P. "Oratorio San Giuseppe" e O.P. "Asilo Infantile" divenissero del tutto inesistenti e superflui. Pertanto, nell'anno 2000 è avvenuta l'estinzione degli Enti Amministrati con conseguente passaggio di tutto il patrimonio alla Casa di Riposo San Giuseppe, unico Ente che mantiene i propri fini statuari ed istituzionali di assistenza agli anziani in regime residenziale.

A seguito della emanazione della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1 "Riordino della Disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia" la Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in A.S.P. (Azienda di Servizi alla Persona) a decorrere dalla data 02.02.2004, approvandone contestualmente il nuovo statuto e mantenendo la personalità di diritto pubblico

Infine, la A.S.P. Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS, dotandosi di nuovo statuto, con decorrenza 01. Gennaio 2017, riconosciuta da Regione Lombardia con nulla osta emesso con D.G.R. X/6086 del 29.12.2016.

La Fondazione ha assunto quindi personalità giuridica di diritto privato e autonomia statutaria e finanziaria e provvede con tutto il suo patrimonio alla soddisfazione dei propri scopi; è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri; è accreditata dalla Regione Lombardia ed è regolata da tutte le norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di assistenza agli anziani, oltre che dalla normativa civilistica applicabile alle Fondazioni.



## Valori e finalità perseguiti

La Fondazione Casa di Riposo S. Giuseppe gestisce servizi di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria a persone anziane fragili con diversi gradi di disabilità. L'assistenza è garantita sia in regime residenziale (R.S.A. – Mini alloggi assistiti) sia in regime semiresidenziale (C.D.I.) La Fondazione gestisce inoltre il punto prelievi per analisi biomediche per conto ed in convenzione con la Casa di Cura S.Camillo di Cremona. Le prestazioni sono assistite dal Servizio Sanitario Regionale. E' attivo inoltre il servizio ambulatoriale di fisioterapia e fisiokinesiterapia rivolto ad utenti esterni in regime privatistico.

Per lo svolgimento della propria attività e per l'erogazione dei servizi la Fondazione si ispira ai seguenti principi e valori:

- **Centralità della persona.**

La persona anziana e fragile, è un unicum delicato e prezioso che porta la propria storia, i propri desideri, le proprie fragilità e, come tale deve essere posta al centro di qualsiasi azione, intervento, approccio.

- **Presenza in carico globale**

Prendersi cura della persona nella sua completezza garantendo benessere psico fisico, inclusione sociale, attenzione e risposte adeguate a tutti le esigenze di salute e di qualità della vita espresse dall'individuo.

- **Qualità del servizio**

Privilegiare la qualità fornita e percepita dei servizi erogati, non solo nell'ambito degli standard prescritti, ma tendendo sempre al miglioramento ed all'adattamento alle nuove e mutate esigenze dell'utenza per raggiungere il miglior grado possibile di qualità di vita degli utenti.

- **Professionalità**

Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l'aggiornamento, la crescita professionale, privilegiando la formazione professionale che riguardi l'umanizzazione delle cure.

## **Attività Statutarie**

La Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe ONLUS , nell'ambito della propria attività statutaria, svolge attività socio sanitaria assistenziale attraverso servizi rivolti ad anziani fragili in regime residenziale e semiresidenziale.

Si riporta di seguito l'art. 3 dello Statuto

### **ART. 3 – SCOPO E OGGETTO**

1. La Fondazione non persegue scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
2. L'attività della Fondazione si svolge esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.
3. Per la realizzazione degli scopi, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati.
4. La Fondazione persegue primariamente finalità di rilevanza socio-assistenziale e socio-sanitaria fornendo prestazioni assistenziali alle persone anziane in condizione di non autosufficienza mediante la gestione di struttura a carattere polivalente.

In particolare la fondazione provvede al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizione di non autosufficienza totale o parziale.

5. Oltre alle succitate prestazioni, l'Azienda eroga servizi socio-sanitari di carattere residenziale in regime diurno finalizzati al supporto di situazioni precarie ed alternative al ricovero a tempo pieno, nonché servizi e prestazioni di assistenza sociale e sanitaria in regime "extra residenziale", a beneficio di soggetti che versino in condizioni di indigenza e/o a rischio di grave emarginazione sociale.
6. La Fondazione potrà svolgere, altresì, ogni attività connessa ai settori individuati, nel rispetto dell'art. 10 co. 5 del D.Lgs. n. 460/1997.
7. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà promuovere:
  - l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità ed a quelli di soggetti

- svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni a carattere residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario, socio sanitario e sociale;
  - l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nella fondazione stessa nei settori in cui esplica la propria attività
  - la partecipazione ad attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori connessi ai settori istituzionali di attività in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
  - attività e interventi a sostegno di realtà associative operanti sul territorio a favore di soggetti svantaggiati o bisognosi.
8. Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:
- stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
  - compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.
9. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
10. I valori ed i principi a cui si ispirano l'organizzazione, le attività, i programmi della Fondazione, nonché i rapporti con il Comune di Isola Dovarese, con gli utenti ed i famigliari, con i Comitati consultivi, con le Associazioni di volontariato locali, sono i seguenti:
- uguaglianza ed imparzialità nella erogazione delle prestazioni e dei servizi;
  - continuità nell'erogazione delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi offerti;
  - efficacia, efficienza, economicità della gestione;
  - partecipazione dell'utente, del Comitato dei parenti e degli Ospiti, ove costituito, delle Associazioni di volontariato locali.

## Contesto di riferimento

La gestione delle unità d'offerta e dei servizi che ha caratterizzato l'esercizio 2022 narra, ancora una volta e per il terzo anno consecutivo, l'imprescindibile attività del contrasto alla pandemia da

COVID- 19 che ancora ha fatto sentire i suoi effetti sulla vita della struttura. Nel mese di marzo 2022 è stata dichiarata la fine dello stato di emergenza, ma ciò non ha evidentemente annullato lo strascico ancora pesante della pandemia sulla vita dell'Ente, testimoniata anche dalle norme, regole e linee guida particolari e più restrittive riservate alle RSA e strutture semiresidenziali. Si fa riferimento in particolare all'obbligo dell'utilizzo dei DPI, del mantenimento della camera di isolamento, dello screening periodico di ospiti e personale, della vigilanza sui nuovi ingressi. Nel corso dell'anno si sono comunque verificati casi di contagio, seppur sporadici e non gravi, che hanno indotto la Direzione Sanitaria a periodiche chiusure precauzionali della struttura all'accesso di nuovi ospiti. Questo, unitamente al permanere delle difficoltà economiche delle famiglie, non disgiunta da una più o meno velata diffidenza nei confronti delle RSA indotta dalla devastante campagna mediatica che ha accompagnato gli anni della pandemia, ha fatto sì che non solo si sono perse giornate di degenza, ma si è riscontrata qualche difficoltà alla saturazione della capacità ricettiva della struttura, anche se in misura ovviamente inferiore e non paragonabile all'anno precedente. Maggiore difficoltà ha scontato la presenza in C.D.I. che ormai dal periodo pre pandemico sembra proprio non conoscere un reale ed effettivo riavvio e si è assestato su una presenza media di 4 o 5 ospiti. Importanti quindi sono state le perdite in termini economici, mitigate solo dal riconoscimento dell'intero budget contrattuale assegnato per la R.S.A. (non per il C.D.I.), attraverso un minimo adeguamento dei contributi regionali di circa 2 euro die, a cui si è aggiunto il riconoscimento anche per l'anno 2022 degli incentivi economici erogati da Regione Lombardia per la cura in struttura dei pazienti COVID-19

Altro aspetto, anzi vero e proprio problema particolarmente impattante che sembra non trovare soluzione se non a lunghissimo termine, è stata la carenza di personale sanitario (medici, infermieri, ASA/OSS) che ormai ha assunto connotazione di crisi endemica del sistema e non più solo di emergenza legata alla pandemia. Di conseguenza si è avuto un significativo turn over di personale ed il ricorso sempre più massiccio alla libera professione con conseguenti costi esponenzialmente in crescita. Spesso il personale è stato costretto a sopperire a tale carenza con rientri in servizio e maggiori carichi di lavoro per garantire l'adeguatezza e la qualità dell'assistenza agli ospiti. Il costo del personale dipendente ha registrato inoltre un notevole incremento dovuto al tanto atteso e finalmente maturato rinnovo contrattuale. A tutto ciò si aggiunga, e non da ultimo, l'insostenibile aumento dell'energia (energia elettrica e gas metano), oltre all'aumento generalizzato dei costi di forniture di beni e servizi, imputabili al perdurare del devastante conflitto russo/ucraino che ha afflitto e affligge l'economia e la vita di tutte le realtà economiche e sociali.

Per far fronte alla difficile congettura economica si è stabilito, in linea ed in accordo con tutte le altre case di riposo aderenti ad ARSAC di aumentare in corso d'anno le rette di degenza di € 3,00

per la R.S.A. con decorrenza 01.11.2022, pur nella consapevolezza che tale incremento, anche se unito all'incremento dei budget dei contributi regionali nella misura del 1,88% stabilito da Regione Lombardia con D.G.R. 699 del 22.09.2022, non sarebbe valsa a garantire l'equilibrio di bilancio. Le circostanze e le condizioni esposte hanno quindi inciso notevolmente sugli aspetti gestionali ed economico finanziari della Fondazione ed hanno portato alla chiusura del bilancio con risultato negativo.

In tale contesto la Fondazione gestisce:

**La R.S.A. Residenza sanitaria Assistenziale** – con capienza di n.51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.2 posti letto autorizzati non accreditati da regione Lombardia e non contrattualizzati riservati ad ospiti solventi in privato.

**Il C.D.I. Centro Diurno Integrato** – con capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.3 posti accreditati Regione Lombardia, non contrattualizzati con ATS Val Padana.

**I M.A.A. Mini alloggi assistiti** – n.5 mini alloggi assistiti dimensionati per accogliere massimo 2 utenti per ogni alloggio (capienza massima 10 utenti totali). Trattasi di unità d'offerta autorizzata ma non soggetta ad accreditamento.

## Collegamento con altri ETS

La Fondazione S.Giuseppe è associata a:

- **A.R.SA.C.** Associazione delle Residenze Socio Sanitarie assistenziali della provincia di Cremona. E' la più importante e datata associazione delle 32 case di riposo del territorio cremonese che rappresenta circa 5.000 posti letto.
- **UNEBA** Associazione di categoria articolata a livello nazionale e regionale che rappresenta circa 900 enti dislocati su tutto il territorio nazionale.

## A.3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Ente non ha base associativa essendo la forma giuridica quella della Fondazione.

La struttura di governo e di Amministrazione della Fondazione è normata dallo statuto che agli articoli 7 e 8 dello Statuto che prevede:

#### **ART. 7 – ORGANI**

1. Sono Organi della Fondazione:
  - il Consiglio di Amministrazione;
  - il Presidente;
  - il Revisore legale.

Omissis

#### **ART. 8 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE E DURATA**

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) componenti, tra i quali è eletto il Presidente ed il vice-Presidente, così nominati:
  - n. 4 nominati dal Comune di Isola Dovarese, che rappresentino anche la realtà del volontariato locale, senza vincolo di rappresentanza come specificamente previsto nell'articolo 17, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207. Particolare attenzione sarà riservata a soggetti con esperienza nei settori sociale o amministrativo-contabile o che abbiano ricoperto una carica di Amministratore in un ente pubblico o privato, come certificato da *curriculum vitae*;
  - n. 1 il Parroco pro tempore della Parrocchia di Isola Dovarese, o un suo delegato.
2. Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura 5 (cinque) esercizi scadendo alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio dalla data del suo insediamento. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti una sola volta senza interruzione di mandato.

Omissis

I componenti del Consiglio di Amministrazione esercitano le loro funzioni in piena autonomia e senza alcun vincolo di mandato.

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

In particolare il Consiglio:

1. Nomina il Presidente ed il Vice Presidente;
2. Approva il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale, le rette;
3. Delibera le modifiche dello Statuto;

4. Predisporre ed approva i piani e programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
5. Approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione ed ogni altro regolamento necessario;
6. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti così come la vendita o l'acquisto di immobili;
7. Nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale della Fondazione esterno al Consiglio, che non abbia carica di amministratore della Fondazione.

## **IL PRESIDENTE**

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dallo Statuto:

- 1 propone le materie da trattare nelle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2 provvede all'esecuzione delle deliberazioni consiliari;
- 3 firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- 4 sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- 5 cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- 6 adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, immediatamente esecutivo, anche di straordinaria amministrazione, da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro quindici giorni.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Consigliere in carica più anziano d'età.

Presidente della Fondazione è il dr. **Walter Montini**

## **IL VICEPRESIDENTE**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutti i suoi uffici, qualora egli sia assente o l'abbia delegato.

Vicepresidente della Fondazione è il dr. **Claudio Cantoni**

Nel corso del 2022 è variata la composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito del trasferimento del parroco di Isola Dovarese Don Adelio Buccellè per altro incarico. In seduta del C.D.A. del 30.09.2022 si è insediato in surroga il nuovo parroco di Isola Dovarese Don Antonio Loda Ghida, membro di diritto secondo le previsioni statutarie.



## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	scadenza	Note
Walter Montini	Presidente	12/03/2021	11/03/2026	Legale Rappresentante
Claudio Cantoni	Vicepresidente	12/03/2021	11/03/2026	Sostituisce il Presidente in caso di impedimento
Don Antonio Loda Ghida Parroco pro tempore della Parrocchia S. Nicolò di Isola Dovarese	Consigliere	30/09/2022	11/03/2026	Subentrato in surroga all'ex parroco rev Don Adelio Buccellè
Donato Corrini	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	
Annarosa Freretti	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto la propria attività di indirizzo e gestione attraverso le sedute del Consiglio che nel 2022 sono state 9 a cui corrispondono altrettanti verbali.

I principali atti deliberativi hanno riguardato:

- Predisposizione degli obiettivi gestionali e strategici
- Gestione ed organizzazione delle misure atte alla prevenzione e lotta all'epidemia da Sars COV2 e conseguenti determinazioni gestionali ed economico finanziarie
- Determinazione, adeguamento e monitoraggio delle rette di degenza in considerazione della difficile congettura economico finanziaria
- Gestione del patrimonio immobiliare
- Effettuazione di opere di straordinaria manutenzione agli impianti idraulici
- Costante manutenzione degli immobili
- Partecipazione a bandi e finanziamenti locali per il recupero del patrimonio e per ottenimento di contributi per implementazione dei servizi.
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali, Europei e regionali per la formazione del personale e assunzione di nuove risorse e competenze.
- Appalti di servizi tecnici generali con nuove modalità di gestione.
- Esame ed approvazione dei report di bilancio – costante controllo di gestione e di bilancio.

## IL REVISORE LEGALE

Il Revisore legale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso.

Il Revisore Legale della Fondazione è il dr. **Sergio Marzari**

Nome e cognome	carica	Data nomina	Data scadenza	Poteri	Compenso	C.F.
SERGIO MARZARI	Revisore Legale	08.08.2020 (data di approvazione del bilancio di esercizio 2019 07.08.2020)	2025 (Sino alla data di approvazione del bilancio 2025)	Come da statuto	€ 5.600 più IVA e ritenute a norma di legge	MRZSRG40P20D150K

## IL DIRETTORE GENERALE

La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, del Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. L'incarico ha durata pari a quello del Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile. E' responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Il Direttore generale della Fondazione è la dr.ssa **Elisabetta Pari**

## L' ORGANISMO DI VIGILANZA

Organismo di Vigilanza della Fondazione per l'anno 2022 è l'avv. **Anna Fadenti**

L'O.d.V. ha svolto i seguenti compiti:

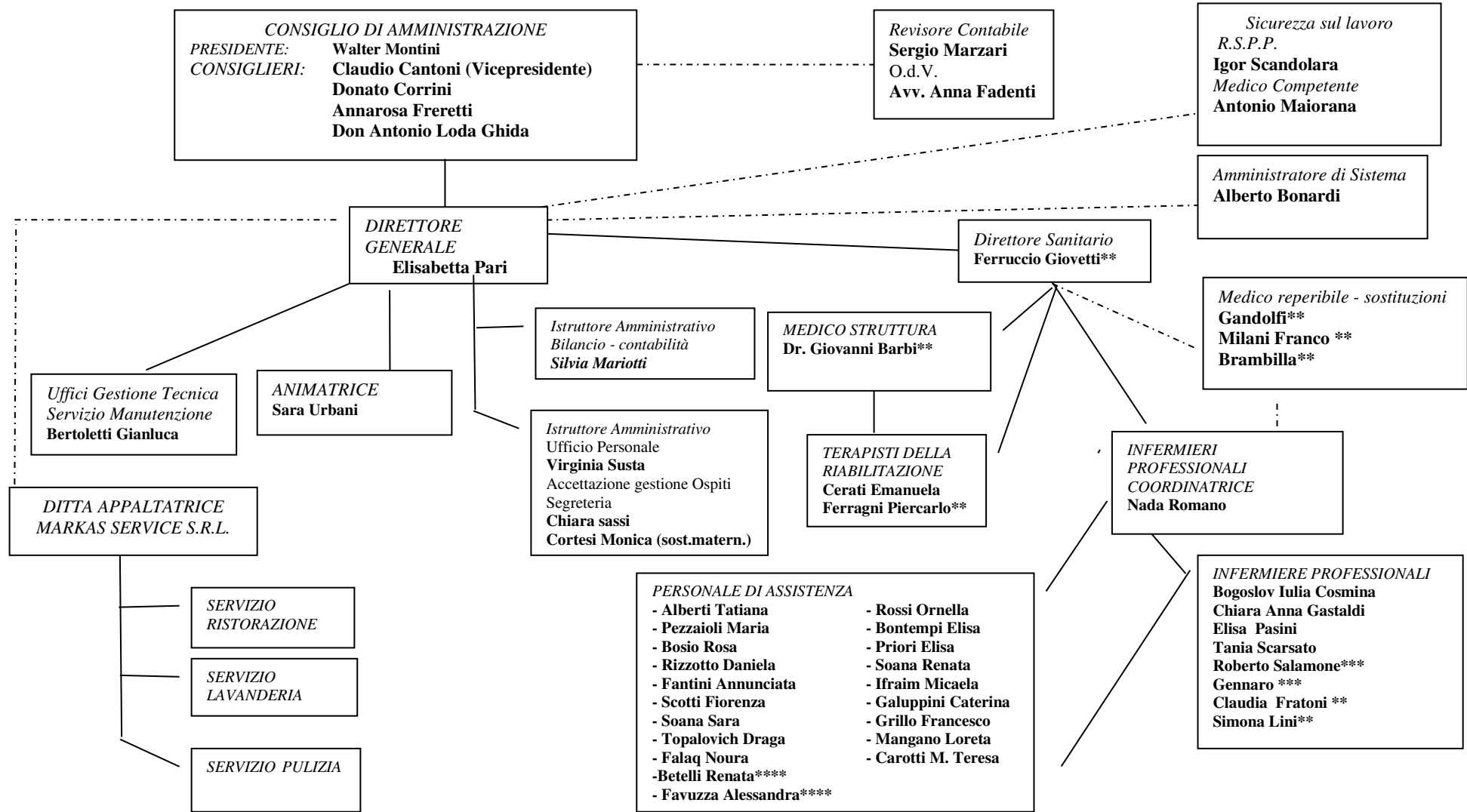
- Analisi aggiornamento e revisione del MOG di cui al D.Lgs.231
- Incontri periodici per la verifica del rispetto del MOG e della corretta gestione del sistema di vigilanza
- Formazione del personale in materia e divulgazione del MOG aggiornato

## **IL D.P.O. PRIVACY**

D.P.O. Privacy della Fondazione è stata nominata l'Avv. **Anna Fadenti** che ha svolto l'attività attraverso una serie di incontri-audit con finalità di aggiornamento, verifica e monitoraggio del sistema privacy e del corretto utilizzo, gestione, conservazione dei dati trattati. In conformità al Regolamento Europeo GDPR 679/2016. Nel corso dell'anno 2022 ha proceduto inoltre al completo aggiornamento e revisione del sistema privacy.

Si riporta l'organigramma della Fondazione riferito all'anno 2022 (consistenza del personale al 31.12.2022)

# ORGANIGRAMMA GENERALE al 31.12.2022



LEGENDA:

- - - - -DIPENDENZA FUNZIONALE

\*\* IN RAPPORTO DI LIBERA PROFESSIONE

—————DIPENDENZA GERARCHICA

\*\*\* DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

\*\*\*\* Personale agenzia interinale



## GLI STAKEHOLDERS

### Definizione

Sono portatori di interesse, o stakeholders come definiti dalla norma, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative che li coinvolgono a vario titolo nell'attività istituzionale sia per relazioni di scambio intrattenute con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare, monitorare, rilevare e comprendere i bisogni personali, sociali e del territorio, di cooperare per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche ed efficaci, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e mission della Fondazione.

Si distinguono due tipologie di portatori di interesse: **gli Stakeholder interni e gli Stakeholder esterni**

Stakeholders interni	Azioni e interventi
Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali in osservanza dello statuto.</li> <li>- Mantenimento ed implementazione dei servizi e della loro qualità e conformità agli standard previsti in materia</li> <li>- Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della fondazione</li> <li>- Mantenimento dei rapporti istituzionali e contrattuali con le istituzioni esterne (Comune, Regione ATS, )</li> </ul>
<b>Personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni volte al mantenimento del livello occupazionale</li> <li>- Incentivazione economica attraverso premialità, indennità,</li> </ul>

	<p>riconoscimento di mansioni particolari, welfare nell'ambito della corretta applicazione dei contratti di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la partecipazione e la condivisione degli obiettivi strategici e gestionali dell'azienda attraverso costante informazione e confronto (riunioni periodiche di staff, riunioni del personale, briefings estemporanei)</li> <li>- Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l'aggiornamento, la crescita professionale.</li> <li>- Incentivare in modo particolare la formazione professionale che abbia ad oggetto l'umanizzazione delle cure.</li> <li>- Comunicazione interna attraverso la diffusione e formazione del personale in relazione a protocolli, linee guida, regolamenti, direttive</li> <li>- Condivisione e informazione attraverso linee guida, protocolli, informative e formazione obbligatoria e facoltativa specifiche riguardanti la Sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, la prevenzione incendi, la lotta e la prevenzione del contagio e diffusione COVID-19.</li> <li>- Partecipazione a e bandi di formazione professionale finalizzati all'assunzione.</li> </ul>
--	--

<b>Stakeholders esterni</b>	<b>Azioni e interventi</b>
<b>Ospiti, Utenti famigliari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni volte al mantenimento di rapporti interpersonali che tengano conto delle esigenze personali, delle aspettative, del vissuto degli ospiti attraverso l'ascolto ed il rapporto individuale con gli ospiti e con i famigliari</li> <li>- Costante monitoraggio della qualità dei servizi e corrispondenza agli standard prescritti da regione Lombardia in materia di assistenza agli anziani.</li> <li>- Attenzione all'attività di animazione all'interno della struttura (Biblioteca, Pet. Therapy, stimolazione sensoriale</li> </ul>

	<p>e cognitiva, proiezione di film, ascolto di musica, lettura, ginnastica di gruppo, brevi uscite nel periodo consentito, )</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la comunicazione, l'inclusione, la partecipazione dei famigliari alla vita della struttura cercando, in particolare nei periodi dell'anno caratterizzati dalla chiusura della struttura a causa della pandemia, di predisporre modalità nuove e alternative di incontro e di scambio affettivo con gli ospiti (videochiamate, incontri in giardino, visite in luoghi protetti e dedicati, intensificazione colloqui telefonici con il personale sanitario)</li> </ul>
<p><b>Associazioni di Volontariato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>AUSER Insieme di Isola Dovarese</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipulazione di convenzione per l'attività di volontariato a favore della fondazione consistente principalmente in trasporto e veicolazione dei campioni e prelievi per esami ematici e di laboratori, trasporto ospiti in via occasionale.</li> </ul>
<p><b>Committenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ATS Val Padana</b></li> <li>- <b>Casa di Cura S. Camillo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti istituzionali costanti per la definizione dei contratti di budget per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie assistenziali in conformità alla normativa ed agli standard di accreditamento nazionali e regionali.</li> <li>- Garantire il rispetto dei contratti di budget sottoscritti</li> <li>- Mantenere il livello quali quantitativo dei servizi per il soddisfacimento degli ospiti/utenti oltre che per il corretto adempimento dei contratti.</li> <li>- Invio di flussi informativi, report e rendicontazioni sull'attività svolta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo</li> <li>- Garantire la collaborazione e supporto alla effettuazione di controlli e sopralluoghi delle istituzioni per verificare la corretta erogazione dei servizi ed il rispetto dei contratti.</li> <li>- Adottare tutte le linee guida, le indicazioni, le misure dettata da ATS Val Padana in materia di salute, prevenzione, sicurezza, in particolare riguardo alla lotta e prevenzione del contagio da COVID-19</li> <li>- Gestione della convenzione con la Casa di Cura San</li> </ul>

	Camillo di Cremona per l'attività in regime SSR dei prelievi e campioni per analisi biomediche. Gestione condivisa del punto prelievi.
<b>OO.SS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto e dialogo con le Organizzazioni Sindacali di categoria sia interne (RSU) che esterne (OO.SS. Provinciali -C.G.I.L., C.I.S.L.) per la condivisione di problematiche e/o progetti sia generali che individuali nell'ambito dell'applicazione del contratto di lavoro</li> <li>- Accordi aziendali volti al miglioramento del benessere aziendale e del clima lavorativo.</li> </ul>
<b>Fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipula di contratti, per l'acquisizione di beni, servizi per la corretta gestione dei servizi con rispetto del rapporto qualità prezzo e dell'equilibrio economico finanziario</li> <li>- Rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori</li> <li>- Contrattazione per appalti pluriennali e di partnership e collaborazione con aziende fornitrici di servizi per la gestione dei servizi no core</li> </ul>
<b>Altre Fondazioni del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e collaborazione con le reti associative di riferimento. In particolare ARSAC e UNEBA</li> <li>- Collaborazione e condivisione delle risorse, di progetti e di sinergie con altre Fondazioni del territorio più vicine per collocazione e tipologia organizzativa</li> </ul>

### Contratti con enti pubblici relativi al periodo

Unità d'offerta	Soggetto contraente	2020	2021	2022
R.S.A.	ATS Val Padana	€ 807.222,48	€ 837.089,71	€ 852.827,00*
C.D.I.	ATS Val Padana	€ 65.683,65	€ 68.113,95	€ 69.394,49*

\* Gli importi dei contratti definitivi 2022 sono incrementati e comprensivi della rimodulazione dei budget stabiliti dalla D.G.R. 6991 del 22.09.2022 nella misura del 2,5% annuo a decorrere dal 01.04.2022 ed in proporzione in ragione di mesi sino al 31.12.2022 (incremento effettivo 1,88%)

R.S.A. incremento € 15.737,29

C.D.I. incremento € 1.280,54





#### **A.4 - LE PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE**

Le risorse umane che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano il valore ed il patrimonio più importanti e preziosi della Fondazione. Nel corso del periodo di riferimento ed anche nel periodo precedente di maggior diffusione della pandemia, si è infatti purtroppo sperimentato l'impatto negativo che ha prodotto sulla gestione dei servizi della Fondazione, ed in generale di tutte le strutture del comparto, la carenza e la irreperibilità di medici, infermieri, ASA/OSS, fisioterapisti disposti a lavorare presso le strutture socio sanitarie assistenziali .

La politica di incentivare la formazione, l'aggiornamento, la condivisione degli obiettivi, la premialità tende appunto, in un momento di profonda crisi, a rendere appetibile l'esperienza lavorativa presso le strutture socio sanitarie assistenziali, pur sapendo che queste partono da una condizione di svantaggio sul mercato del lavoro rispetto ad altre realtà molto più attraenti e remunerative sia dal punto di vista contrattuale che di possibilità di carriera professionale. In tale contesto va dunque maggiormente ed incondizionatamente apprezzata la dedizione, la disponibilità, la professionalità con cui tutti gli operatori hanno garantito il normale svolgersi della vita degli ospiti e la costante qualità dei servizi anche attraverso il rientro su turni di servizio e maggiori carichi di lavoro.

Si è puntato quindi, nonostante il periodo difficile e particolarmente impegnativo sia dal punto di vista gestionale che economico finanziario, a proseguire ed incentivare il programma di formazione professionale e a mettere in atto tutte le misure possibili per garantire il livello occupazionale, anzi cercando costantemente di mantenere la consistenza del personale.

Rilevante l'adesione al progetto "Fondo Nuove Competenze" ANPAL , realizzato con l'assistenza di Eurita s.r.l. nell'ambito delle iniziative europee del PNRR per la formazione professionale on the job di tutto il personale dipendente. Il progetto verrà concluso nel 2023

La Fondazione applica dal 2017 due differenti contratti di lavoro:

Contratto del Comparto Enti Locali è applicato al personale in forza prima del 31.12.2016, data della trasformazione dell'Ente da A.S.P. Azienda pubblica di servizi alla persona in Fondazione ONLUS di diritto privato

Contratto UNEBA si applica a tutto il personale assunto dopo la data di trasformazione dal 1.01.2017.

Nel periodo di riferimento :

- I dipendenti con contratto EE.LL. rappresentano il **57,4%** rispetto al personale dipendente ed il **40%** rispetto al totale dei lavoratori / collaboratori
- I dipendenti con contratto UNEBA rappresentano il **42,86%** rispetto al personale dipendente ed il **30%** rispetto al totale dei lavoratori /collaboratori.

### Consistenza del personale al 31.12.2022

Qualifica	Dipendenti EE.LL.	Dipendenti UNEBA	Libere Professioni	Dipendenti da cooperativa	Dipendenti ditta appaltatrice	Totale
Medici		1	1 D.S. 3 medici reper.			5
Infermieri	4	1	2	2		9
Fisioterapisti	1		1 massofisiot.			2
Animatori		1				1
ASA/OSS	11	9				20
Amministrativi	3	2				5
Manutentori		1				1
Cucina					3	3
Lavanderia					1	1
Pulizie					2	2
Personale supporto	1					1
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>50</b>

## Composizione personale dipendente

Tipologia	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
TEMPO INDETERMINATO						
Tempo pieno	1	4%	22	96%	23	66%
Part time	1	14%	6	86%	7	20%
TEMPO DETERMINATO						
Tempo pieno	1	25%	3	75%	4	11%
Part time			1	100%	1	3%
<b>Totale</b>	<b>3</b>		<b>32</b>		<b>35</b>	<b>100%</b>

## Tassi di assenza per malattia, maternità, altro titolo

Le assenze per malattia, maternità, permessi ed a qualsiasi altro titolo nell'anno di riferimento sono riassunte nella seguente tabella

Assenze	giorni 2022		2021	
Malattia	385	49%	307	47%
maternità	55	7%	//	
Infortunio	32	4%	89	14%
Congedi parentali	6	1%	14	2%
Legge 104	242	31%	203	32%
Altri permessi retribuiti	60	8%	30	5%
<b>Totale</b>	<b>780</b>	<b>100%</b>	<b>643</b>	<b>100%</b>

## TURN OVER DEL PERSONALE

Qualifica	assunzioni	dimissioni vol.	licenziamento	pensionamento
ASA/OSS	5	2	1	1
Personale tecnico cucina			1	
Personale amministrativo	1			
Manutentore Trasporti	1	1		1
<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>



## **A.5 - OBIETTIVI E ATTIVITA'**

La Fondazione, come detto, gestisce una pluralità di unità d'offerta e servizi:

### **LA R.S.A. - Residenza Sanitaria Assistenziale**

La R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistenziale - ha una capienza totale di n. 51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati e contrattualizzati con ATS Valpadana e n.2 posti letto, autorizzati ma non accreditati né contrattualizzati, a totale solvenza privata.

#### **MISSION**

La R.S.A. Residenza sanitaria assistenziale ha quale scopo istituzionale l'accoglienza e la cura di persone anziane non autosufficienti attraverso prestazioni socio sanitarie assistenziali in regime residenziale, operando in coerenza e conformità con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona, per l'attuazione, l'organizzazione e l'erogazione di servizi tra loro integrati e complementari per fornire risposte articolate ed adeguate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Persegue il raggiungimento dello stato di benessere della persona Anziana ricoverata, del suo recupero fisico e del mantenimento delle sue capacità residue.

#### **UTENZA**

La R.S.A. rivolge i propri servizi alla popolazione anziana di ambo i sessi, che si trova in stato di non autosufficienza totale o parziale.

## SERVIZI

La R.S.A. si pone come residenza collettiva che offre prestazioni di tipo alberghiero e servizi di carattere assistenziale, infermieristico, sanitario e riabilitativo consistenti in:

**Servizi sanitari:** Assistenza medica, assistenza infermieristica, riabilitazione, fornitura farmaci e presidi

**Servizi socio assistenziali:** assistenza alla persona; servizio animazione,

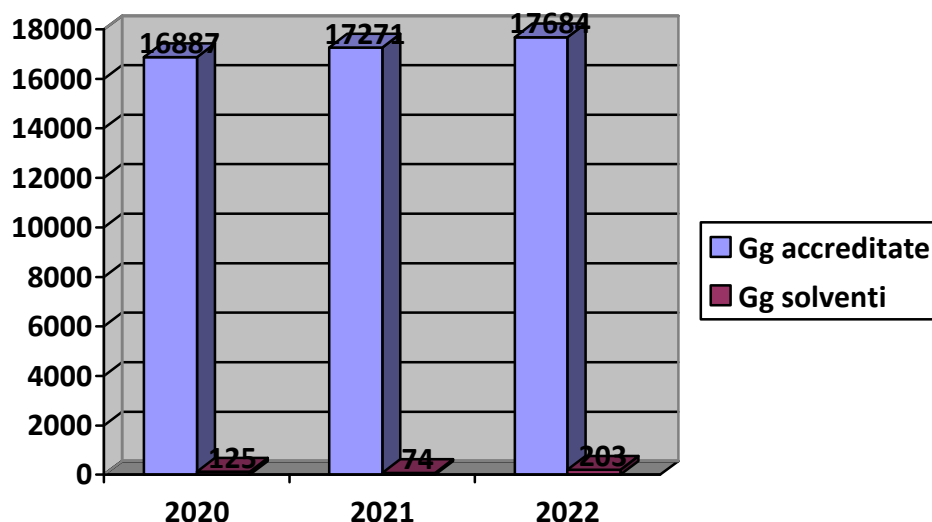
**Servizi Alberghieri:** servizio ristorazione, pulizie, lavanderia, parrucchiere, pedicure, trasporti.

Il perdurare degli effetti dell'emergenza pandemica ha ovviamente condizionato l'attività della R.S.A. che anche nell'anno 2022 ha subito le restrizioni e le chiusure ai ricoveri dal territorio, anche se solo per periodi ridotti rispetto all'anno precedente. Inoltre si è mantenuto per tutto l'anno n.1 stanza di degenza ad un posto letto sempre vuota e disponibile per eventuali isolamenti a seguito di contagio. Si è quindi assistito ad un progressivo ma lento aumento dei ricoveri sino a raggiungere un buon grado di saturazione dei posti letto.

Sintesi:

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2022	giornate effettive 2022	Differenza rispetto capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
Posti letto accreditati n.49	17.885	17.703	17684	- 201	19	0,11%
Posti letto solventi n.2	730	183	203	- 527	20	9,85
	18.615	17886	17887	- 728	39	0,22%

Anno	2020	2021	2022
Gg accreditate	16887	17271	17684
Gg solventi	125	74	203



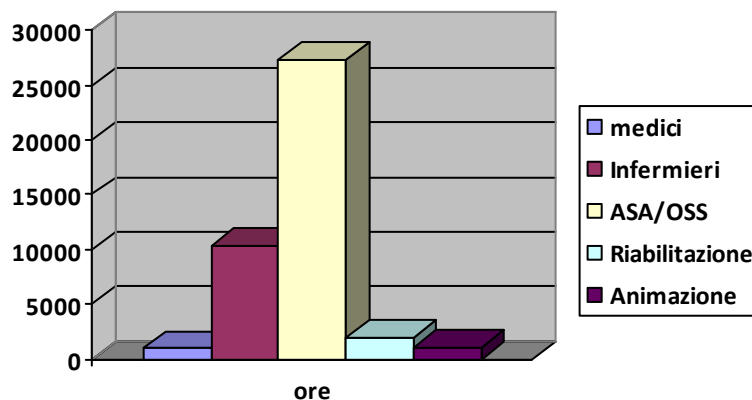
La distribuzione degli ospiti assistiti sulle diverse classi SOSIA ha evidenziato una collocazione molto maggiore nelle classi a più bassa intensità assistenziale (e quindi meno remunerative) rispetto agli anni precedenti. Il dato più significativo indica lo stesso numero di assistiti in classe SOSIA 1 ed in classe SOSIA 7 ed una netta prevalenza di ospiti in classe 3 rispetto alla classe 1.

CLASSE SOSIA	Ospiti uomini	Ospiti donne	Totale	%
<b>1</b>	6	8	14	24,56%
<b>2</b>	0	0	0	0%
<b>3</b>	5	15	20	35,10%
<b>4</b>	1	2	3	5,26%
<b>5</b>	1	2	3	5,26%
<b>6</b>	0	0	0	0%
<b>7</b>	4	10	14	24,56%
<b>8</b>	0	3	3	5,26%
	<b>16</b>	<b>53</b>	<b>57 *</b>	<b>100%</b>

\* Il totale degli ospiti assistiti tiene conto del turn over di ingressi nuovi ospiti e del transito in corso d'anno dall'una all'altra classificazione per mutate condizioni di fragilità e carico assistenziale

Nel corso dell'anno 2022 si rileva un totale di ore assistenziali dedicate alla RSA dall'equipe multidisciplinare pari a **41.659** ore con una buona compliance di mix professionale

qualifica	ore
medici	951
Infermieri	10.388
ASA/OSS	27.316
Riabilitazione	1.912
Animazione	1.092



## Il C.D.I. – Centro Diurno Integrato

Il C.D.I. Centro Diurno ha capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati e contrattualizzati con ATS e 3 accreditati ma non contrattualizzati.

### MISSION

Il “Centro Diurno Integrato” è inteso come servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell’autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A.. Trattasi di unità d’offerta intermedia tra i servizi domiciliari e quelli residenziali, atto ad alleviare e supportare l’onere gravante sulle famiglie nella gestione di un anziano non autosufficiente al domicilio.

## UTENZA

Sono utenti destinatari del C.D.I., gli anziani con compromissione parziale dell'autosufficienza, inseriti in famiglie non in grado di assolvere in forma continuativa al carico assistenziale.

## SERVIZI

Il centro diurno integrato offre servizi di tipo socio sanitario assistenziale in regime semiresidenziale per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 compreso il tempo necessario per il trasporto da e verso il domicilio.

I servizi erogati agli Ospiti :

**Servizi sanitari:** Assistenza medica , assistenza infermieristica, riabilitazione,

**Servizi socio assistenziali:** assistenza alla persona; servizio animazione,

**Servizi Alberghieri:** servizio ristorazione, pulizie, trasporti.

Su richiesta: lavanderia, parrucchiere, pedicure.

In particolare le attività di ginnastica di gruppo, attività di animazione e attività di socializzazione sono aperte agli anziani del territorio che vogliono parteciparvi frequentando il C.D.I. anche solo esclusivamente per tali attività.



Nel periodo di riferimento il C.D.I. ha mostrato ben più severe criticità rispetto ad altri servizi.

Dopo il periodo di chiusura forzata del 2020, a causa della pandemia, non c'è mai stato un vero e proprio riavvio e, nonostante le campagne pubblicitarie realizzate in varie forme, non si può dire di aver assistito ad un decollo verso migliori risultati. Si è registrata una media massima di presenze di 2,55 ospiti. Le motivazioni possono essere le stesse che inibiscono l'ingresso in R.S.A. e, tra queste, per il centro diurno incide molto il fatto che il COVID-19 fa ancora molta paura e si aggiunge anche

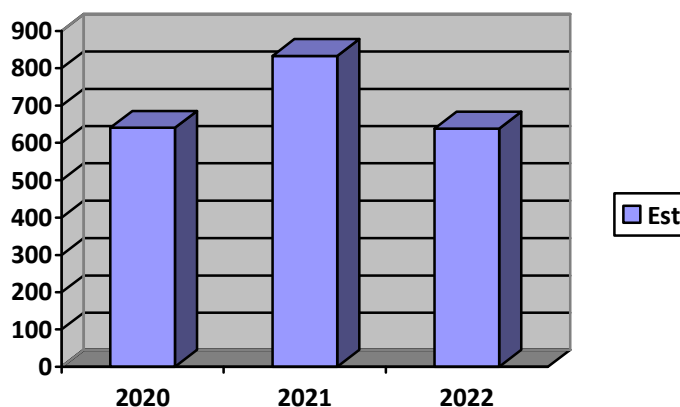


la diffusa situazione di difficoltà economica, al limite dell'emergenza povertà, per molti anziani e molte famiglie. Si è garantita comunque l'apertura del servizio ed il livello occupazionale degli operatori seppur con consistenti perdite.

La saturazione dei posti e delle giornate di utenza del CDI ha rilevato la seguente situazione

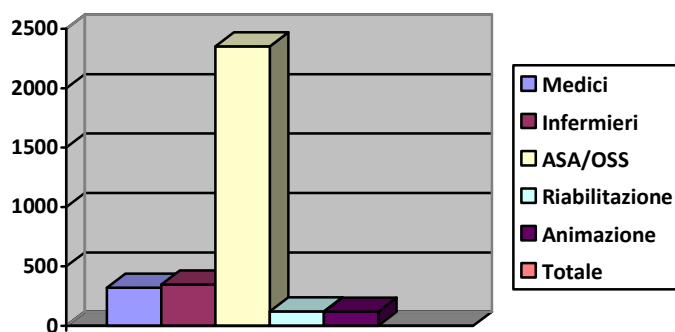
tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2021	giornate effettive	Differenza rispetto a capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
CDI	3380	1.820	639	- 2.741	- 1.181	- 65%

CDI	2020	2021	2022
Giornate CDI	641	833	639



Nel corso dell'anno 2022, si rileva un totale di ore assistenziali dedicate al CDI dall'equipe multidisciplinare pari a **3261** ore con una buona compliance di mix professionale

Qualifica	ore
Medici	321
Infermieri	348
ASA/OSS	2.352
Riabilitazione	121
Animazione	119
<b>Totale</b>	<b>3.261</b>





### **I M:A:A: - Mini alloggi assistiti**

La Fondazione gestisce n.5 mini alloggi assistiti MAA con capienza massima di 10 utenti (massimo 2 utenti per ogni alloggio). Nel 2022 ogni alloggio ospitava un solo utente.

### **MISSION**

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi socio assistenziali. Attraverso la loro gestione la Fondazione completa ed integra la tipologia dei servizi rivolti all'utenza anziana con diverse gradazioni di bisogno sanitario e socio assistenziale, nell'intento di fornire risposte diversificate e mirate alle diverse esigenze assistenziali e di "care giving" in regime residenziale, semi residenziale e di residenzialità protetta.



## **UTENZA**

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani che mantengano buon livello di autonomia e che necessitano di protezione e assistenza a bassa intensità, ma bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi sanitari e socio assistenziali che prevengano il rischio di solitudine ed isolamento sociale.

## **SERVIZI**

I mini alloggi assistiti si configurano come semplice unità residenziale protetta i cui utenti possono, discrezionalmente e secondo i bisogni individuali, accedere a tutti i servizi accessori erogati per gli utenti del C.D.I. e della R.S.A. (Servizio cucina e ristorazione, servizio lavanderia indumenti personali, servizio pulizia, servizio barbiere e parrucchiere, bagni assistiti, servizio animazione ed attività di socializzazione, ginnastica di gruppo, vacanza estiva, gite, uscite ecc.)

Ogni alloggio è predisposto per accogliere massimo n.2 utenti e si compone di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Gli alloggi sono separati ma adiacenti e comunicanti con il CDI e con la RSA in modo da poterne condividere i servizi, gli spazi comuni, i giardini e gli spazi verdi.

I servizi erogati:

- Utenze (energia elettrica, acqua, gas, condizionamento)
- Fornitura e cambio di biancheria da letto
- Servizio di primo intervento per emergenza e/o necessità h24
- Aiuto e supervisione per assunzione terapie
- Servizio di manutenzione.

Servizi a richiesta dell'utente:

- Servizio ristorazione (colazione, pranzo, cena)
- Servizio di pulizia dell'alloggio con cadenza settimanale
- Bagno assistito

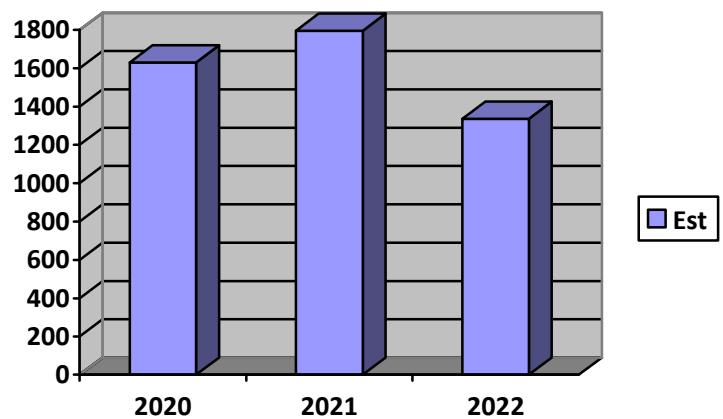
Tutti gli alloggi sono muniti di telefono oltre che di chiamata per eventuali emergenze o necessità, entrambi collegati alla R.S.A. in modo da garantire adeguata risposta di primo intervento per tutte le 24 ore giornaliere. Anche per questa tipologia di offerta, quindi, l'anno 2022 ha visto una consistente flessione delle giornate di utenza rispetto alle previsioni la maggior parte delle quali dovute alla necessità di effettuare lavori urgenti di straordinaria manutenzione in due unità abitative.

La saturazione delle giornate di utenza dei MAA ha rilevato la seguente situazione

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2021	giornate effettive	Differenza rispetto alla capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
MAA	<b>3.650</b> <small>(2 ospiti X 5 alloggi x 365 giorni)</small>	<b>1.825</b>	<b>1.337</b>	<b>-2.313</b>	<b>- 488</b>	<b>- 36,50%</b>

Andamento rispetto all'anno precedente

CDI	2020	2021	2022
Giornate CDI	1.630	1.796	1.337



Nel corso dell'anno 2021, si rileva un totale di **740** ore assistenziali dedicate agli utenti dei mini alloggi dalle sole figure di infermiere e ASA/OSS con mansioni socio assistenziali e sanitarie di supporto e vigilanza a bassa intensità assistenziale.

Qualifica	ore
Infermieri	156
ASA/OSS	728
<b>Totale</b>	<b>884</b>



## IL SERVIZIO PRELIEVI.

La Fondazione gestisce tra i propri servizi, un punto prelievi per analisi biomediche in convenzione con la Casa di Cura S. Camillo di Cremona che è titolare dell'effettuazione delle analisi e refertazione in regime di SSR.

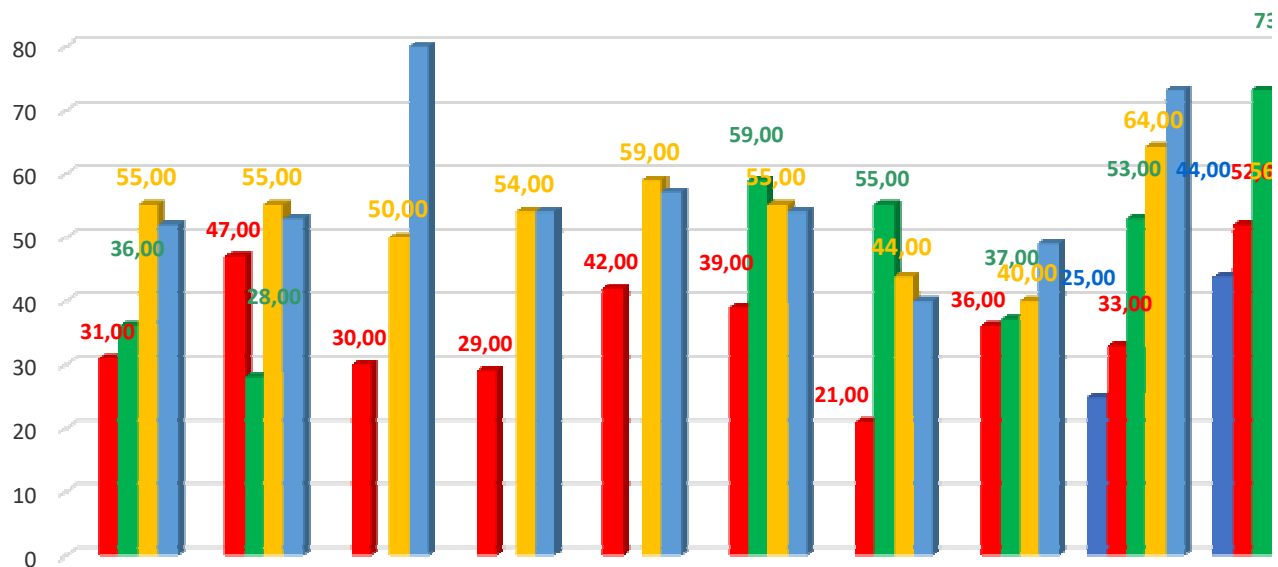
Anche il servizio prelievi è stato contingentato (effettuazione delle prestazioni solo su appuntamento per un massimo di 9 utenti per due giorni settimanali) sino al protrarsi dell'emergenza COVID-19, terminata la quale è sempre andato in crescendo. Nel periodo di riferimento si sono effettuati in media 17 prestazioni alla settimana.

E' sicuramente un servizio utilissimo e molto richiesto dalla popolazione a del territorio anche dei comuni limitrofi.

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2018 al 2022 del livello di utilizzo mensile e delle prestazioni erogate dal servizio prelievi

	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
GENNAIO		31,00	36,00	55,00	52,00	174,00
FEBBRAIO		47,00	28,00	55,00	53,00	183,00
MARZO		30,00		50,00	80,00	160,00
APRILE		29,00		54,00	54,00	137,00
MAGGIO		42,00		59,00	57,00	158,00
GIUGNO		39,00	59,00	55,00	54,00	207,00
LUGLIO		21,00	55,00	44,00	40,00	160,00
AGOSTO		36,00	37,00	40,00	49,00	162,00
SETTEMBRE	25,00	33,00	53,00	64,00	73,00	248,00
OTTOBRE	44,00	52,00	73,00	56,00	66,00	291,00
NOVEMBRE	50,00	42,00	52,00	63,00	66,00	273,00
DICEMBRE	28,00	26,00	20,00	29,00	39,00	142,00
<b>TOTALE</b>	<b>147,00</b>	<b>428,00</b>	<b>413,00</b>	<b>624,00</b>	<b>683,00</b>	<b>2.295,00</b>

Rappresentazione prestazioni servizio prelievi dal 2018 al 2022



### SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER UTENTI ESTERNI.

La Fondazione gestisce il servizio ambulatoriale di fisioterapia per utenti esterni svolto in regime privatistico a totale solvenza.

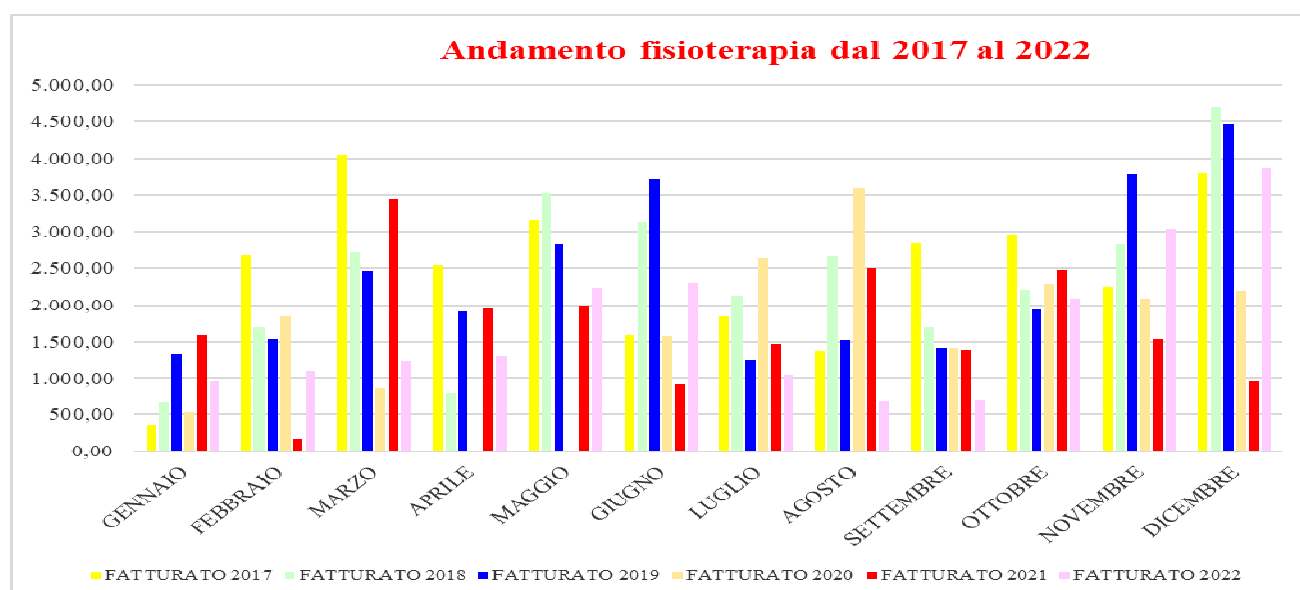
Nel periodo di riferimento, dopo si l'emergenza pandemica ed alcuni sporadici episodi di chiusura dovuti al ricomparire del virus in struttura, si è assistito ad una ottima ripresa e ad una limitazione dei danni economici previsti a causa della chiusura. Anche in questo caso e per questo servizio, è

risultata premiante la strategia di apertura al territorio e della messa a disposizione di servizi di prossimità. Inoltre si è potenziato il servizio con nuove attrezzature tra cui l'apparecchiatura per neurostimolazione, acquistata con il contributo determinante della “Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona” .

Al servizio sono dedicati complessivamente n. 737 ore annue svolte da terapeuta della riabilitazione e massofisioterapista

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2017 al 2022 del livello di utilizzo mensile delle prestazioni erogate dal servizio di fisioterapia espresso in termini di fatturato

	FATTURATO 2017	FATTURATO 2018	FATTURATO 2019	FATTURATO 2020	FATTURATO 2021	FATTURATO 2022
<b>GENNAIO</b>	360,00	684,00	1.345,95	534,00	1.588,00	948,00
<b>FEBBRAIO</b>	2.691,85	1.701,35	1.537,35	1.842,90	170,00	1.098,50
<b>MARZO</b>	4.055,80	2.722,60	2.461,15	859,00	3.443,00	1.221,00
<b>APRILE</b>	2.538,00	796,20	1.907,00	0,00	1.966,50	1.318,00
<b>MAGGIO</b>	3.154,40	3.519,45	2.825,10	0,00	2.000,50	2.233,00
<b>GIUGNO</b>	1.587,70	3.130,10	3.712,35	1.571,20	914,00	2.302,30
<b>LUGLIO</b>	1.842,85	2.128,45	1.232,70	2.657,00	1.472,00	1.038,50
<b>AGOSTO</b>	1.376,80	2.679,10	1.522,30	3.583,50	2.492,50	697,60
<b>SETTEMBRE</b>	2.839,05	1.698,35	1.422,25	1.411,00	1.387,50	709,00
<b>OTTOBRE</b>	2.955,70	2.199,90	1.935,10	2.292,00	2.472,00	2.091,00
<b>NOVEMBRE</b>	2.244,45	2.824,80	3.782,45	2.088,50	1.536,20	3.040,00
<b>DICEMBRE</b>	3.800,95	4.703,40	4.463,85	2.182,00	956,00	3.852,90
<b>TOTALE</b>	<b>29.447,55</b>	<b>28.787,70</b>	<b>28.147,55</b>	<b>19.021,10</b>	<b>20.398,20</b>	<b>20.549,80</b>





## OBIETTIVI PER IL FUTURO

<p>Interventi sul patrimonio immobiliare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A seguito dell'acquisizione dell'immobile adiacente alla struttura consistente in cascina a corte chiusa per la realizzazione del progetto "La comunità ritrovata" si intende procedere alla programmazione e progettazione, alla ricerca di finanziamenti, fondi , risorse finanziarie anche nell'ambito del PNRR per la realizzazione del progetto che prevede la costruzione di mini alloggi di housing sociale o a bassa intensità assistenziale, di una comunità alloggio per ospiti di maggiore intensità assistenziale, di servizi diversi , ambulatori, assistenza domiciliare, servizi di prossimità aperti al territorio.</li> <li>- Prosecuzione del recupero degli immobili cascina Lucini e casa capra Vincenzina attraverso l'accesso a bandi e finanziamenti compatibilmente con le risorse disponibili</li> <li>- Sistemazione e/o rinnovo dell'impianto idrico e di riscaldamento.</li> </ul>
<p>Obiettivi gestionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento della qualità dei servizi</li> <li>- Mantenimento dei livelli di assistenza</li> <li>- Mantenimento del livello di utilizzo e saturazione della capacità ricettiva.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento e implementazione dei servizi attraverso la realizzazione ed eventuale accreditamento del progetto “La Cura a Casa” – servizi socio sanitari ed assistenziali a domicilio.</li> <li>- Mantenimento del livello occupazionale</li> <li>- Implementazione della formazione professionale attraverso l’attuazione del progetto “Fondo Nuove competenze – ANPAL”</li> <li>- Avvio del progetto “La cura – QuotidianaMente” attraverso la formazione specifica del personale per un nuovo approccio alla cura degli ospiti affetti da demenza</li> </ul>
--	--



## A6 – LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La situazione di crisi economica e finanziaria che ha investito tutto il comparto socio sanitario assistenziale è generalizzata non solo per le fondazioni ma per tutti i settori economici e sociali.

Il protrarsi dello stato di emergenza da COVID-19 è stato declassato a fattore secondario rispetto ad altri accadimenti e circostanze se possibile ancora più devastanti ed imprevedibili , primo fra tutti la guerra russo ucraina e le sue conseguenze sull’economia mondiale. Non va comunque sottovalutato l’ormai endemica carenza di risorse a disposizione dei servizi socio sanitari che ormai da anni non conoscono adeguamenti degni di tal nome.

la Fondazione, non diversamente da molte altre realtà del settore, ha chiuso l’esercizio in perdita.

Le cause possono riassumersi come segue:

- Aumento dei costi per l'energia elettrica e gas metano in misura esponenziale ed imprevedibile
- Aumento di tutti i costi per la fornitura di beni e servizi
- Maggiori spese per personale sanitario quali medici, infermieri professionali, ASA/OSS per i quali si è fatto ricorso alla libera professione o al lavoro interinale con conseguente notevole maggiore costo rispetto all'assunzione diretta
- Il protrarsi dello stato di emergenza ed il persistere della situazione di pandemia da COVID-19 con conseguenti maggiori spese per l'acquisto di D.P.I., presidi, attrezzature, materiali per screening di ospiti e personale, maggiori spese per pulizia, igiene, disinfezione e sanificazione degli ambienti
- Maggiori spese per l'adeguamento contrattuale del personale dipendente
- Maggiori spese impreviste per manutenzioni straordinarie e riparazione di guasti all'impianti idraulici e di riscaldamento

A fronte di maggiori spese si sono verificate minori entrate così sintetizzabili:

- Minori introiti per le limitazioni poste dalle regole in materia di lotta e prevenzione del COVID-19 e per le chiusure temporanee dei ricoveri in RSA con conseguenti difficoltà a raggiungere la completa saturazione dei posti letto in R.S.A.
- Mancati introiti del C.D.I. per chiusure periodiche e per mancanza di richieste di utenza.
- Minore introito per mancata occupazione di n.2 alloggi per lungo periodo.

# RAPPRESENTAZIONE BILANCIO IN FORMA SINTETICA

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS

Codice fiscale 80002410191

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SINTETICA

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altra	6.067	7.797
<b>Totale</b>	<b>6.067</b>	<b>7.797</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.896.694	5.105.031
2) impianti e macchinari	15.915	16.656
3) attrezzature	402.533	394.795
4) altri beni	42.532	47.417
5) immobilizzazioni in corso	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.357.665</b>	<b>5.564.900</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo Settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.363.732</b>	<b>5.572.697</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.547	9.185
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	3.431	2.536
5) acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.977</b>	<b>11.722</b>
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	134.160	130.756
2) verso associati e fondatori	0	-
3) verso enti pubblici	-18.463	80.211
4) verso soggetti privati per contributi	0	-
5) verso enti della stessa rete associativa	0	-
6) verso enti del Terzo settore	0	-
7) verso imprese controllate	0	-
8) verso imprese collegate	0	-
9) crediti tributari	7.074	6.580
10) da 5 per mille	0	-
11) imposte anticipate	0	-
12) verso altri	4.567	2.392
<b>Totale</b>	<b>127.339</b>	<b>219.939</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	182.369,00	36.554
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	405,11	547
<b>Totale</b>	<b>182.774,11</b>	<b>37.100</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>335.090,44</b>	<b>268.761</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>16.497,82</b>	<b>16.234</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.715.320,18</b>	<b>5.857.693</b>

Bilancio d'esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

11

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Fondo di dotazione	4.074.000	4.074.000
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-79.028	-3.017
2) Altre riserve	107.752	107.752
	0	0
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>		
	-80.749	-76.012
<b>Totale</b>	<b>4.021.975</b>	<b>4.102.724</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi similari	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	18.380	18.380
<b>Totale</b>	<b>18.380</b>	<b>18.380</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>262.947</b>	<b>231.354</b>
<b>D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) debiti verso banche	873.828	995.943
2) debiti verso altri finanziatori	53.374	71.166
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	1.150	1.080
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	134.269	198.299
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	40.541	23.910
10) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.346	46.349
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	205.583	138.993
12) altri debiti	37.014	24.740
<b>Totale</b>	<b>1.405.104</b>	<b>1.500.480</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>6.914</b>	<b>4.755</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.715.320</b>	<b>5.857.693</b>

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Eserc. Anno 2022	Eserc. Anno 2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Eserc. Anno 2022	Eserc. Anno 2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.785	115.135	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	702.080	702.932	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	7.051	5.246	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.276.294	1.234.208	4) Erogazioni liberali	10.347	12.000
5) Ammortamenti	43.094	57.475	5) Proventi del 5 per mille	-	1.852
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	15.000	-
7) Oneri diversi di gestione	82.169	50.819	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.152.651	1.099.179
8) Rimanenze Iniziali	11.722	19.385	8) Contributi da enti pubblici	854.027	921.352
<b>Totale</b>	<b>2.245.195</b>	<b>2.185.201</b>	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	1.984
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	52.880	65.107
			11) Rimanenze Finali	24.977	11.722
			<b>Totale</b>	<b>2.109.883</b>	<b>2.113.205</b>
			Avanzo/disavanzo attività di Interesse generale (+/-)	-135.312	-71.995
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze Iniziali	-	-	<b>Totale</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
			<b>C) Costi e oneri da attività raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	600
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>600</b>
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	600
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	2.105	5.796	1) Da rapporti bancari	1	3
2) Su prestiti	20.774	5.005	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio ed illo	13.025	8.815	3) Da patrimonio ed illo	99.003	5.397
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	18.234	22.866
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	9.803	10.578	<b>Totale</b>	<b>117.238</b>	<b>28.265</b>
<b>Totale</b>	<b>45.708</b>	<b>30.195</b>	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	71.530	-1.930
			<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	27.721	29.267
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	<b>Totale</b>	<b>27.721</b>	<b>29.267</b>
4) Personale	42.404	29.724			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
<b>Totale</b>	<b>42.404</b>	<b>29.724</b>			
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>2.333.307</b>	<b>2.245.120</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>2.254.841</b>	<b>2.171.337</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-78.466	-73.782
			Imposte	2.283	2.235
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-80.749	-76.017

Bilancio d'esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

13

L'organo di controllo della Fondazione è monocratico ed è istituito nella persona del Dr. Marzari Sergio. Nel Corso dell'anno ha verificato attraverso l'analisi dei documenti e in incontri trimestrali di verifica e colloquio con i responsabili, il rispetto delle norme di riferimento in materia contabile delle Fondazioni e degli ETS ai sensi del D.Lgs. 117/2017. All'esito dell'attività di verifica ed in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2022, l'Organo di revisione contabile ha depositato la seguente relazione.

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE -  
ONLUS**

**Ex ASP – Casa di Riposo San Giuseppe  
Azienda Servizi alla Persona  
Largo della Vittoria 20  
26031 – ISOLA DOVARESE (CR)  
Codice fiscale 80002410191 – P. IVA 00825790199**

***RELAZIONE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31.12.2022***

Signori Associati,

il bilancio che viene presentato alla vostra attenzione per l'approvazione è relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini di Statuto, il 31.12.2021.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

La Fondazione è tenuta a tale adempimento ancorché non ancora ETS (Enti del Terzo Settore) in base agli indirizzi del Ministero del Lavoro (DM 5 marzo 2020). L'iscrizione al RUNTS avverrà non appena la Comunità Europea avrà espresso il proprio parere favorevole al nuovo regime previsto per tali enti.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio d'esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Esso evidenzia un disavanzo di € 80.749 come risulta dalle seguenti risultanze riepilogative.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Crediti per incrementi del patrimonio	€.	0
Immobilizzazioni immateriali	“	6.067
Immobilizzazioni materiali	“	5.357.664
Immobilizzazioni finanziarie	“	0
Attivo circolante	“	335.090
Ratei e risconti attivi	“	16.498
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>5.715.319</b>

### PASSIVO

Patrimonio netto	€.	4.021.973
Fondi per rischi ed oneri	“	18.380
Trattamento fine rapporto	“	262.947
Debiti	“	1.405.105
Ratei e risconti passivi	“	6.914
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>5.715.319</b>

### (RENDICONTO GESTIONALE)

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	€	2.245.196
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€	2.109.882
<b>Disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>€</b>	<b>-135.314</b>
B) Costi e oneri da attività diverse	€	0
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	€	0
<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse</b>	<b>€</b>	<b>0</b>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€	600
<b>Avanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>€</b>	<b>600</b>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€	45.707
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€	117.238
<b>Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>€</b>	<b>71.531</b>
E) Costi e oneri di supporto generale	€	42.404
E) Proventi di supporto generale	€	27.721
<b>Disavanzo supporto generale</b>	<b>€</b>	<b>-14.683</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>€</b>	<b>2.333.307</b>
<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>€</b>	<b>2.254.841</b>
<b>Disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>-78.466</b>
<b>Imposte</b>	<b>€</b>	<b>- 2.283</b>
<b>disavanzo d'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>-80.749</b>

---

#### **A) REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

##### *Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Responsabilità del Revisore*

È responsabilità del Revisore Contabile esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) per quanto applicabili agli Enti Non Profit interpretate ed integrate dalle Raccomandazioni fornite dalla Commissione non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **B) ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Il sottoscritto ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via



esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- servizi di ricovero, mantenimento e assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizioni di non autosufficienza totale o parziale;
- servizi alla persona di natura residenziale ed extra residenziale atti a superare gli svantaggi e le fragilità causati dall'età avanzata e/o da malattie;

L'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

I ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi per € 600 riguardano proventi da raccolta occasionale.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si rileva che non risultano pubblicati gli emolumenti attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti.

Risulta rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ho acquisito dalla Direzione Generale nel corso delle verifiche periodiche e partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza in cui si precisa che non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo degne di essere evidenziate nella presente relazione. Si

---

raccomanda di attenersi alle raccomandazioni del suddetto organismo in merito alla pubblicazione sul sito istituzionale della Parte Generale del MOG aggiornata ed il Codice Etico.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non ho inoltre riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

È stata verificata la conformità degli schemi di bilancio a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il bilancio è stato, inoltre, predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi gli importi dell'esercizio precedente. Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In merito ai principi di redazione del bilancio si dà atto che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- I criteri di valutazione e classificazione adottato non risultano modificati rispetto all'esercizio precedente

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione in modo conforme al disposto sia dell'art. 2426 del codice civile, sia del D.M. 05 Marzo 2020, così come indicato nella relazione di missione e non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del sottoscritto Revisore dei conti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5) del codice civile, al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, e rettificato del valore dell'ammortamento calcolato su un arco di cinque anni;
- le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio sono state iscritte al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, come risultante dai dati desunti dalla contabilità ordinaria, ridotte delle corrispondenti quote di ammortamento. Il metodo di ammortamento assunto è quello delle quote costanti con applicazione delle aliquote ordinarie di cui al D.M. 31 dicembre 1988. Non è stata evidenziata, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti.

---

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento di impianti preesistenti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva. Gli oneri di ammodernamento ed ampliamento sono stati capitalizzati, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

I fabbricati preesistenti a opere di ristrutturazioni e ampliamento avvenute dopo il 31/12/1999 sono stati valutati secondo il valore catastale.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio; ai sensi della legge 286/06 non sono stati effettuati gli ammortamenti delle quote afferenti i terreni ove insistono i fabbricati; i contributi in conto capitale sono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

- i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo; per l'esercizio 2022 non è stato disposto in merito alcun accantonamento nonostante la presenza di crediti sostanzialmente insussistenti che avrebbe giustificato la creazione di un proporzionato fondo svalutazione che si invita ad inserire in futuro;
- non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, compresi gli interessi maturati per competenza;
- le rimanenze sono state iscritte sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti;
- I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. I mutui tuttora in corso sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale. I debiti in corso verso banche sono assistiti da garanzie ipotecarie su alcuni beni patrimoniali dell'ente. Complessivamente risultano iscritti debiti di finanziamento pari ad € 927.202.
- I proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica ed in un'ottica di prudenza; i ricavi di natura finanziaria e derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- i ratei ed i risconti sono stati conteggiati con il criterio della competenza temporale in accordo con il sottoscritto Revisore;
- il fondo rischi previsto al 31.12.2022 ed ammontante a € 18.380, non risulta modificato rispetto al precedente esercizio e riguarda:
  - a) l'accantonamento di € 16.880 derivante dalla raccolta di fondi finalizzati a recupero dell'Oratorio S. Giuseppe determinato da un pari importo esistente al 1.1.2021 e rimasto tale;
  - b) spese future per complessivi € 1.500;
- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente. Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 ammonta a € 262.947 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio; tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2002, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000;
- non sono presenti poste espresse in moneta diversa da quella nazionale.

#### **Ispezioni e verifiche**

Il sottoscritto revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche svolte in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, durante le quali si è potuto accertare, sulla base di verifiche a campione, la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

---

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo del rispetto della legge e dell'atto costitutivo con particolare riguardo alla coerenza tra azioni programmatiche e scopi istituzionali dell'ente.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa l'esatta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

È stato provveduto all'integrazione del Documento di valutazione dei rischi previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

La Fondazione, rivestendo la qualifica di ONLUS, è soggetta all'IRES soltanto riguardo a redditi fondiari.

#### **Considerazioni finali**

L'esercizio 2022 si chiude in negativo per € 80.749. Occorre, tuttavia, tener presente l'esistenza di una plusvalenza pari ad € 93.564 derivante dalla dismissione di un appezzamento di terreno che ne ha limitato l'importo. Tale consistente disavanzo è dovuto, come evidenziato nella relazione di gestione, al forte incremento dei costi energetici e delle materie prime provocati sia dalla guerra russo-ucraina in corso, sia da un'inflazione galoppante, nonché dal rinnovo contrattuale del personale che hanno particolarmente inciso sull'andamento economico complessivo della Fondazione. Di contro i contributi regionali sono rimasti inalterati.

Considerando il prevedibile mantenimento anche nell'esercizio 2023 degli alti costi in generale con particolare riguardo a quelli energetici, nella relazione di gestione si prevede, oltre alla positiva incidenza che verosimilmente produrrà il deliberato aumento della tariffa giornaliera, l'attivazione di un rigoroso controllo di gestione per un maggior controllo delle spese, nonché a promuovere iniziative sul territorio per potenziare i servizi ed a porre in essere azioni, in coordinamento con le altre strutture della rete cremonese, per ottenere adeguamenti dei contributi regionali in linea con il processo inflazionistico in corso, riservandosi, se del caso, di procedere ad un

---

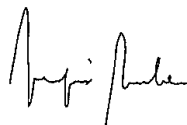
ulteriore incremento delle rette al fine del mantenimento del presupposto della continuità dell'attività istituzionale della Fondazione.

Logicamente, alla luce di quanto sopra esposto, sarà, inoltre, opportuno limitare le spese a quelle assolutamente indispensabili con particolare riguardo ad operazioni di natura straordinaria che potranno essere eseguite esclusivamente in presenza delle necessarie coperture finanziarie.

#### **Giudizio sul bilancio di esercizio**

Visti i risultati delle verifiche eseguite, il sottoscritto Revisore dei conti ritiene che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Casa di Riposo San Giuseppe" – Onlus al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, con le suesposte raccomandazioni, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL REVISORE DEI CONTI  
(dott. Sergio Marzari)



Isola Dovarese, 28 aprile 2023